



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n. 5/2012

Seduta del 22 febbraio 2012

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO**

Il giorno **22 febbraio 2012**, alle ore **16,30** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Stato Regioni** (convocata con nota CSR prot. n. 842 P-4.23.2.21 del 15 febbraio 2012) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione dei verbali delle sedute del 19 gennaio 2012 e sessione comunitaria del 19 gennaio 2012.

- 1. Intesa sullo schema di decreto legislativo recante: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. a), secondo periodo e lettera d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lett. f) e al comma 6." (ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA) Codice sito: 4.2/2012/1 (Servizio I)**
Intesa ai sensi dell'articolo 5, comma 7, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.
- 2. Acquisizione della designazione dei rappresentanti del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito: 4.6/2011/60 (Servizio II)**
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

3. **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2011/57 (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 191.
4. **Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2012-2014". (SALUTE) Codice sito 4.10/2011/68 (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131.
5. **Parere sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2012, delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Risorse ex articolo 6, comma 1, lett. c), della legge 219 del 2005 e risorse per l'applicazione dei decreti legislativi n.207 e n. 208 del 2007). (SALUTE) Codice sito 4.10/2012/12 (Servizio III)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
6. **Designazione di un componente dell'Agenzia per il terzo settore (ONLUS). (PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI) Codice sito 4.11/2012/1 (Servizio III)**
Designazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del D.P.C.M. 21 marzo 2001, n. 329 come modificato dall'articolo 4 del D.P.C.M. 26 gennaio 2011, n. 51.
7. **Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano della quota minima di incremento dell'energia prodotta con fonti rinnovabili e disciplina delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle Province autonome". (c.d. Burden Sharing) (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2011/51 (Servizio IV)**
Intesa ai sensi dell'articolo 37, comma 6, del decreto legislativo 28 marzo 2011, n. 28 e dell'articolo 2, comma 167 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
8. **Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di approvazione del bando finalizzato all'efficientamento del parco dei generatori di energia elettrica nei rifugi di montagna rientranti nelle categorie C, D ed E, in applicazione dell'art. 4, comma 1quinquies del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73. (SVILUPPO ECONOMICO) Codice sito: 4.12/2012/2 (Servizio IV)**
Parere ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

9. **Intesa sul Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche attuativo del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 (cd. "legge cinema"). (BENI E ATTIVITA' CULTURALI) Codice sito :4.16/2012/30 (Servizio V)**
Intesa ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
10. **Intesa sulla Proposta di modifica dell'articolo 3 dell'Accordo Multiregionale (A. M.) 18 settembre 2008 per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca (FEP) nell'ambito del programma operativo 2007-2013. (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito 4.18/201/102 (Servizio VI)**
Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428.
11. **Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure urgenti contro la diffusione di Raistonia solanacearum (Smith) Yabuuchi et al. nei confronti delle patate provenienti dall'Egitto. Attuazione della Decisione 2011/787 del 29 novembre 2011". (POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI) Codice sito: 4.18/2012/08 (Servizio VI)**
Parere ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 214.
12. **Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI - SALUTE) Codice sito: 4.4./2011/19 (Servizio I)**
Accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
13. **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e ambiti di attività su cui sono assicurate le funzioni di farmacovigilanza, relativi agli esercizi commerciali di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248". (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/15 (Servizio III)**
Intesa ai sensi dell'articolo 32 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.
14. **Acquisizione della designazione in sostituzione di un esperto quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70. (SALUTE) Codice sito: 4.10/2012/1 (Servizio III)**
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport, **GNUDI**; il Ministro della pubblica amministrazione e per la semplificazione, **PATRONI GRIFFI**; il Ministro della salute, **BALDUZZI**; il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, **PROFUMO**; il Vice Ministro del lavoro e delle politiche sociali, **MARTONE**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CERIANI**; il Sottosegretario allo sviluppo economico, alle infrastrutture e ai trasporti, **VARI**; il Sottosegretario alle politiche agricole, alimentari e forestali, **BRAGA**; il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **FANELLI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali, **CARPINO**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Emilia Romagna, **ERRANI**; il Presidente della Regione Lazio, **POLVERINI**; il Vice Presidente della Regione Toscana, **TARGETTI**; l'Assessore della Regione Lazio, **CETICA**; l'Assessore della Regione Veneto, **COLETTI**; l'Assessore della Regione Molise, **VITAGLIANO**; l'Assessore della Regione Marche, **MARCOLINI**; l'Assessore della Regione Campania, **VETRELLA**; l'Assessore della Regione Puglia, **DENTAMARO**; l'Assessore della Regione Siciliana, **ARMAO**.

Svolge le funzioni di Segretario, **SINISCALCHI**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni;

*Il Ministro Gnudi è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Ministro GNUDI pone all'approvazione i verbali delle sedute del 19 gennaio 2012 e sessione comunitaria del 19 gennaio 2012.

Non essendoci osservazioni, la Conferenza Stato Regioni approva i verbali delle sedute del 19 gennaio 2012 e sessione comunitaria del 19 gennaio 2012.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto legislativo recante: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. a), secondo periodo e lettera d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lett. f) e al comma 6."

Il Direttore SINISCALCHI propone di posticipare l'esame del provvedimento in attesa che sopraggiunga il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Il Ministro GNUDI concorda con la proposta del Direttore Siniscalchi.

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 2 all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione dei rappresentanti del Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida per la regolazione dei servizi di pubblica utilità.

Il Presidente ERRANI consegna un documento con le proposte delle Regioni. (All. 1/a)

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

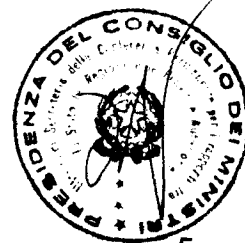
- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d), quali rappresentanti di questa Conferenza in seno al Nucleo di regolazione per i servizi di pubblica utilità (NARS), dei seguenti funzionari:**

componente effettivo:

Avv. Giuseppe Carannante

Regione Campania

componente supplente:





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**Prof. Biagio Bossone
(All. 1)**

Regione Siciliana

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 3 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo".

Il Presidente ERRANI a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA sullo schema di decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante "Modalità per l'esportazione o l'importazione di tessuti, cellule e cellule riproduttive umani destinati ad applicazioni sull'uomo" nel testo diramato con la predetta nota in data 16 febbraio 2012.
(All. 2)**

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 4 all'o.d.g. che reca: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale (PNPV) 2012-2014".

Il Presidente ERRANI a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome nei termini di seguito riportati:**

CONSIDERATI:

- il proprio Atto Rep. n. 2240 del 3 marzo 2005, con il quale si è sancito accordo sul "Piano Nazionale Vaccini 2005-2007", nel quale si individuano gli obiettivi da raggiungere, le aree prioritarie di intervento e le azioni necessarie per migliorare l'offerta delle vaccinazioni sul territorio nazionale;

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2001 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria, confermati dall'articolo 54 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 che, nel livello essenziale "assistenza sanitaria





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

collettiva in ambiente di vita e di lavoro- punto I- F”, tra le attività di prevenzione rivolte alla persona, individua le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate;

- l’art. 1, Allegato 1.B, del predetto D.P.C.M. 29 novembre 2001 che prevede tra le fonti LEA anche gli Accordi sanciti in sede di Conferenza Stato-Regioni per il raggiungimento degli obiettivi del PSN, secondo quanto disposto dall’art.4 del D.Lgs 28 agosto 1997 n. 281 e che le prestazioni individuate dagli Accordi fanno parte dei LEA nei limiti previsti dal grado di cogenza degli Accordi medesimi, desumibile da quanto in esso convenuto;

- il proprio Atto Rep. n. 264 del 20 dicembre 2007, concernente “Strategia per l’offerta attiva del vaccino contro l’infezione da HPV in Italia”. nel quale è previsto che ogni Regione dovrà assicurare la realizzazione della attività di propria competenza per la messa in atto dell’offerta attiva del vaccino contro l’infezione da HPV al fine del raggiungimento entro il 2012 della copertura vaccinale superiore o uguale al 95% della categoria target;

- che la predetta Intesa prevede, in maniera cogente, l’obbligo delle Regioni di attivare la vaccinazione gratuita HPV delle dodicenni;

- il proprio Atto Rep. n. 63 del 29 aprile 2010, con il quale si è sancito accordo sul “Piano Nazionale per la Prevenzione 2010-2012”, che individua, tra gli obiettivi di salute prioritari, sui quali è opportuno elaborare progetti specifici, la prevenzione delle malattie infettive;

- che il predetto Accordo, in merito alle malattie prevenibili mediante vaccinazione, sottolinea la necessità di continuare a perseguire gli obiettivi già fissati e di elaborare strategie efficaci per i cosiddetti nuovi vaccini (anti-HPV, anti-meningococco C, anti-pneumococco, anti-varicella);

- il proprio Atto Rep. n. 66 del 23 marzo 2011, con il quale si è sancita intesa sul documento recante "Piano nazionale per l'eliminazione del morbillo e della rosolia congenita (PNEMoRc) 2010-2015", in cui vengono ridefinite le Linee guida attuative nazionali per il raggiungimento dell’obiettivo di eliminazione del morbillo e della rosolia congenita entro il 2015, come raccomandato dall’OMS;

- il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 2011-2013, approvato con Intesa del 22 settembre 2011 (rep. atti n.88/CU), che dedica uno specifico capitolo alle malattie infettive e alle vaccinazioni che “ rappresentano lo strumento per eccellenza a disposizione della sanità pubblica e restano il metodo più innocuo, più specifico, più efficace e con un minor margine di errore per il contrasto

delle malattie infettive”, in coerenza con gli obiettivi adottati dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS);

- che, grazie alla vaccinazioni, si prevencono patologie che hanno costi umani e socio-sanitari elevati e che l’attuazione delle strategie vaccinali presenta profili di costi-benefici estremamente favorevoli;





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

- che si ritiene necessario aggiornare le strategie per il perseguimento degli obiettivi di salute stabiliti dall'Organizzazione Mondiale della Sanità ed indicati nel Piano Sanitario Nazionale 2011-2013 per quanto riguarda le malattie prevenibili con vaccinazioni;

- che si ritiene necessario armonizzare le strategie vaccinali in atto sul territorio nazionale al fine di garantire equità nella prevenzione delle malattie suscettibili di vaccinazione assicurando parità di accesso alle prestazioni vaccinali da parte di tutti i cittadini;

SI CONVIENE

sul documento recante il "Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014",
Allegato sub A, parte integrante del presente atto.
(All. 3)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 5 all'o.d.g. che reca: **Parere sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione alle Regioni e Province autonome, per l'anno 2012, delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Risorse ex articolo 6, comma 1, lett. c), della legge 219 del 2005 e risorse per l'applicazione dei decreti legislativi n. 207 e n. 208 del 2007).**

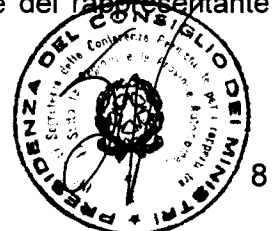
Il **Presidente ERRANI** esprime il parere favorevole con la raccomandazione che per le prossime ripartizioni la definizione dei criteri avvenga con il coinvolgimento da parte delle strutture ministeriali e degli Assessori regionali alla sanità.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** nei termini di cui in premessa, sulla proposta del Ministero della salute di obiettivi e criteri ai fini della ripartizione tra le Regioni, per l'anno 2012, delle risorse destinate al sistema trasfusionale (Risorse ex articolo 6, comma 1, lett. c), della legge 21 ottobre 2005, n. 219 e risorse per l'applicazione dei decreti legislativi n. 207 e n. 208 del 9 novembre 2007).
(All. 4)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 6 all'o.d.g. che reca: **Designazione di un componente dell'Agenzia per il terzo settore (ONLUS).**

Il **Presidente ERRANI** consegna un documento con la designazione del rappresentante regionale. (All. 5/a)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **DESIGNA** la dr.ssa Marina Principe, quale componente dell'Agazia per il terzo settore (ONLUS).
(All. 5)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 7 all'o.d.g. che reca: Intesa sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, recante "Ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano della quota minima di incremento dell'energia prodotta con fonti rinnovabili e disciplina delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle Province autonome". (c.d. Burden Sharing)

Il Presidente ERRANI esprime l'avviso favorevole all'intesa, con la richiesta di apportare al decreto una modifica all'articolo 5, comma 6, e all'articolo 3, comma 3, del testo, contenuta nel documento che consegna. (All. 6/a)

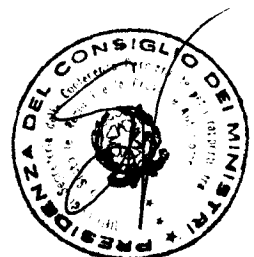
Il Sottosegretario VARI ha ritenuto di poter recepire la richiesta formulata dalle Regioni.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'art. 37, comma 6 del D.Lgs. 28 marzo 2011, n. 28 e dell'art. 2, comma 167, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico recante "Ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano della quota minima di incremento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e disciplina delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi".
(All. 6)

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 8 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di approvazione del bando finalizzato all'efficientamento del parco dei generatori di energia elettrica nei rifugi di montagna rientranti nelle categorie C, D ed E, in applicazione dell'art. 4, comma 1 *quinquies* del decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73.

Il Presidente ERRANI esprime il parere favorevole.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 2, comma 4 del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro dello sviluppo economico di approvazione del bando finalizzato all'efficientamento del parco dei generatori di energia elettrica nei rifugi di montagna rientranti nelle categorie C, D ed E, in applicazione dell'art. 4, comma 1 quinquies decreto-legge 25 marzo 2010, n. 40, convertito dalla legge 22 maggio 2010, n. 73.
(All. 7)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 9** all'o.d.g. che reca: **Intesa sul Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali recante modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche attuativo del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 (cd. "legge cinema")**.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni chiede il rinvio del punto al fine di poter avviare il Tavolo richiesto dalle Regioni medesime per una riorganizzazione sistematica del settore, già concordato con il Ministro per i beni e le attività culturali.

Il **Ministro GNUDI** accoglie la richiesta di rinvio rappresentata dal Presidente Errani.

Pertanto, il punto viene rinviato.

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il **punto 10** all'o.d.g. che reca: **Intesa sulla Proposta di modifica dell'articolo 3 dell'Accordo Multiregionale (A. M.) 18 settembre 2008 per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per la pesca (FEP) nell'ambito del programma operativo 2007-2013**.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole all'intesa così come definita in sede di istruttoria tecnica.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sulla proposta di modifica dell'articolo 3 dell'Accordo Multiregionale (A.M.) 18 settembre 2008 per l'attuazione degli interventi cofinanziati





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

**dal Fondo europeo per la pesca (FEP) nell'ambito del programma operativo 2007-2013, nella stesura ministeriale di cui al protocollo n. 2605 del 16 febbraio 2012, nei termini di cui in premessa.
(All. 8)**

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 11 all'o.d.g. che reca: Parere sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "Misure urgenti contro la diffusione di *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al. nei confronti delle patate provenienti dall'Egitto. Attuazione della Decisione 2011/787 del 29 novembre 2011".

Il Presidente ERRANI a nome delle Regioni esprime il parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, recante "Misure urgenti contro la diffusione di *Ralstonia solanacearum* (Smith) Yabuuchi et al. nei confronti delle patate provenienti dall'Egitto. Attuazione della decisione 2011/787/UE del 29 novembre 2011".
(All. 9)**

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 12 all'o.d.g. che reca: Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

Il Presidente ERRANI fa presente che a causa della ristrettezza dei tempi, il provvedimento non è stato esaminato dalle Regioni.

Il Presidente POLVERINI puntualizza che il provvedimento è tuttora oggetto di approfondimento da parte delle Regioni.

Il Direttore SINISCALCHI ricorda che il Coordinamento tecnico ha espresso il parere favorevole.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Presidente ERRANI** chiede all'assessore Targetti della Regione Toscana, coordinatore della Commissione in materia di istruzione, università e ricerca, un aggiornamento sulle eventuali determinazioni delle Regioni in merito al provvedimento.

L'**Assessore TARGETTI** comunica che le Regioni hanno espresso il parere favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

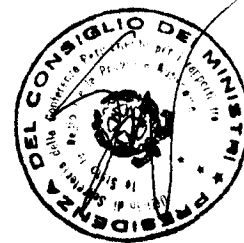
- **SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sul documento, Allegato A), parte integrante del presente atto, concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'articolo 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.
(All. 10)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 13 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e ambiti di attività su cui sono assicurate le funzioni di farmacovigilanza, relativi agli esercizi commerciali di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248"**.

Il **Presidente ERRANI** a nome delle Regioni esprime l'avviso favorevole.

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro della salute recante "Requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e ambiti di attività su cui sono assicurate le funzioni di farmacovigilanza, relativi agli esercizi commerciali di cui all'articolo 5, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" nella versione diramata con lettera del 21 febbraio 2012 citata in premessa.
(All. 11)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il Ministro GNUDI pone all'esame il punto 14 all'o.d.g. che reca: Acquisizione della designazione in sostituzione di un esperto quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 20 gennaio 2001, n. 70.

**Il Presidente ERRANI consegna un documento con la designazione delle Regioni.
(All. 12/a)**

Pertanto la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE del Prof. Francesco Basile della Regione Siciliana quale componente del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità in sostituzione del membro dimissionario Prof. Adelfio Elio Cardinale.
(All. 12)**

Il Ministro GNUDI constata che non è ancora giunto il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai fini dell'esame del punto 1 dell'o.d.g., pertanto invita le rappresentanze istituzionali a continuare la seduta.

Le Regioni prendono atto e propongono di approfondire alcune tematiche non iscritte all'o.d.g. (n.d.r.)

Il Presidente POLVERINI chiede di poter approfondire una problematica non iscritta all'o.d.g. in materia di disciplina dell'IVA nel settore del Trasporto pubblico locale su acqua, dando la parola all'Assessore Ventrella della Regione Campania, coordinatore della Commissione in materia di sviluppo economico, infrastrutture e trasporti.

Il Ministro GNUDI esprime il proprio assenso alla richiesta del Presidente Polverini.

L'Assessore VENTRELLA ringraziando per la disponibilità consegna un documento con le criticità rappresentate dalle Regioni, (All. 13) evidenziando che tale problematica scaturisce dall'articolo 8, comma 2, lettera e), della Legge 15 dicembre 2011, n. 217, la quale ha apportato alcune modifiche alla disciplina dell'Imposta sul valore aggiunto, in particolare all'articolo 8-bis del DPR n. 633/72.

Sottolinea che da tale disposizione si evince l'esclusione dall'esenzione dell'imposta sul valore aggiunto, delle navi che effettuano collegamenti a corto raggio, ossia vicini alla costa, poiché essa è limitata alle navi adibite alla navigazione in alto mare; tale meccanismo deve





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

nella sfera di applicazione dell'IVA una serie di operazioni, quali la cessione di naviglio, di apparati motori, di parti di ricambio, forniture di dotazioni di bordo e, soprattutto, carburanti e lubrificanti.

Considera altresì che l'applicazione dell'IVA agli acquisti delle forniture di bordo compreso il carburante, combinata con l'impossibilità di detrarla ai sensi del DPR n. 633/72, in quanto afferenti ad operazioni attive esenti IVA ai sensi dell'articolo 10, punto 14 del decreto medesimo, si traduce in un incremento dei costi del 21% che potrebbe diventare del 23%, difficilmente recuperabile mediante aumento di tariffe e suscettibile di bloccare i trasporti per mare e acque interne.

Il **Presidente POLVERINI** ribadisce che tali trasporti peraltro, sono gli unici perfettamente funzionanti.

Il **Sottosegretario CERIANI** specifica che tale sistema di disposizioni afferenti l'IVA è previsto dalla normativa europea ed è un'imposta armonizzata a livello europeo, pertanto tali meccanismi, adottati anche in altri comparti come quello esistente del sistema bancario, delle assicurazioni o i servizi sanitari privati, risultano già collaudati.

Sottolinea altresì che il Governo, tenuto conto delle osservazioni rappresentate dalle Regioni, si riserva di approfondire ulteriormente la problematica.

L'**Assessore VENTRELLA** a nome delle Regioni ringrazia il Governo per la partecipata disponibilità.

Il Ministro Gnudi constatata la presenza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, riprende la trattazione del punto 1 dell'o.d.g., che era stata momentaneamente sospesa. (n.d.r.)

Il **Ministro GNUDI** pone all'esame il punto 1 all'o.d.g. che reca: **Intesa sullo schema di decreto legislativo recante: "Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lett. a), secondo periodo e lettera d) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lett. f) e al comma 6."**

Il **Presidente ERRANI** chiede di poter esporre alcune osservazioni a carattere generale in merito ad una questione più complessa e articolata e che sottende anche questo provvedimento, prima di dare la parola al coordinatore della Commissione in materia.

Pone in evidenza la problematica afferente i livelli essenziali delle prestazioni (LEA, LEP, LIVEAS) e l'importanza della relativa copertura finanziaria al fine di assicurare, sul territorio nazionale, una rete efficace ed efficiente di assistenza e di prestazioni socio-sanitarie.

Ribadisce la rilevanza della tematica relativa al diritto allo studio che per le Regioni riveste un carattere di particolare importanza politica; tuttavia le Regioni ritengono che l'individuazione dei





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

livelli essenziali debba essere sostenuta da una garanzia del Governo al fine di assicurare un'adeguata copertura finanziaria.

L'Assessore TARGETTI a nome delle Regioni esprime piena condivisione e apprezzamento per l'impostazione del decreto, laddove si evidenzia che il diritto allo studio "deve essere garantito come diritto sociale, civile e costituzionale attraverso i livelli essenziali delle prestazioni", ribadendo la forte perplessità delle Regioni sull'adeguatezza o meno della copertura finanziaria.

Specifica che tali perplessità delle Regioni sono afferenti soprattutto all'articolo 7 che prevede che "i livelli essenziali delle prestazioni sono garantiti nei limiti delle risorse disponibili" e all'articolo 18 in cui si evidenzia un sistema complesso che dovrebbe garantire la copertura finanziaria.

Rimarca che nell'articolato le Regioni hanno ravvisato numerosi elementi contraddittori con quanto disposto dalla normativa vigente e in modo particolare con il decreto legislativo n. 68/2011, attuativo della legge n. 42/2009; a tal proposito le Regioni propongono che le fonti di finanziamento a partire dal 2013, siano costituite dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio e dalle quote derivanti dall'applicazione della fiscalizzazione prevista dal decreto legislativo n. 68/2011, nonché dalle quote del fondo perequativo previsto dal decreto medesimo.

Puntualizza inoltre che le Regioni ritengono che il fabbisogno finanziario possa essere sostenuto anche dal gettito e dal fondo integrativo statale, nonostante sia considerato fondamentalmente inadeguato e incongruo, poiché sottostante a rifinanziamento annuale attraverso la legge di stabilità finanziaria.

Esprime la non condivisione delle Regioni sulla previsione del decreto di interventi speciali con risorse proprie da parte delle Regioni e Province autonome, tenuto conto che nel bilancio pluriennale dello Stato a partire dal 2013, è previsto l'azzeramento delle risorse per le Regioni a statuto ordinario.

Rileva altresì ulteriori punti contraddittori come, ad esempio, nell'articolo 18, nei commi 2 e 3, in cui si prevede un obbligo per le Regioni di assicurare con risorse proprie prestazioni in aggiunta ai LEP, che confligge con il principio della premialità (specifici incentivi alle Regioni) di cui al comma 3, sul Fondo integrativo e anche del FFO (Fondo di finanziamento ordinario) a vantaggio delle università statali che hanno sede nel rispettivo territorio; pertanto risulta difficile conciliare quanto previsto dal comma 2 con quanto stabilito dal comma 3, ossia una premialità attraverso un Fondo che è dimensionato per garantire i livelli essenziali delle prestazioni ovvero un diritto omogeneo per l'insieme degli studenti del territorio italiano.

Richiede quindi al Governo un ulteriore approfondimento, tenuto conto della particolare importanza della materia e dal lavoro proficuo svolto sinora sia dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che dalle Regioni medesime.

Il Ministro PROFUMO apprezza la volontà delle Regioni di tracciare un percorso comune di fattiva collaborazione su tale problematica, sulla quale vi è la necessità di fare ulteriori riflessioni.

Sottolinea che il sistema universitario si è profondamente trasformato sia dal punto di vista della varietà e della validità del sistema universitario e sia dal punto di vista della composizione logistica all'interno delle diverse realtà regionali, con maggiori occasioni di scelta non solo a livello qualitativo, a coloro che vogliono intraprendere il percorso universitario.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Rimarca che l'elemento fondamentale che contraddistingue l'Università attuale è quella della qualità dell'Università medesima, che attualmente risulta più completa e articolata dalla serie di servizi che la rendono più aderente alle numerose esigenze degli studenti.

Rileva che ulteriori elementi importanti sono quelli afferenti al territorio in cui è sita la struttura universitaria o quelli relativi al sistema universitario che prepara gli studenti non solo a diventare dei professionisti ma soprattutto li prepara a essere cittadini consapevoli e maturi.

Evidenzia inoltre che tale sistema produce due tipologie di output: il primo è afferente l'individuazione del contesto di welfare entro il quale si muove lo studente, il quale viene sostenuto non solo attraverso l'assegnazione di borse di studio ma anche attraverso una serie di servizi diretti allo studente come, ad esempio, la disponibilità di lavorare part-time nelle università e ricevere dei contributi che saranno utilizzati a coprire i costi sostenuti.

Focalizza un altro elemento importante dell'attuale sistema universitario, ossia il cosiddetto "prestito d'onore" oltre a diversi componenti aggiuntivi in termini di servizi che vengono messi a disposizione, ad esempio, dai Comuni in termini di integrazione all'interno del sistema della cultura o dello sport; tali elementi formano un insieme articolato in termini di risorse, che consente allo studente di avere un welfare, durante la sua fase di formazione, molto più ampio e puntuale della tradizionale borsa di studio che caratterizzava il datato sistema universitario, dal quale si discosta proponendo una rosa ampia e diversificata di "offerte" messe a disposizione per lo studente.

Evidenzia che tale politica ha determinato un fenomeno sociale ed economico di particolare importanza, poiché numerose Università contano un numero alquanto significativo di studenti che provengono da altre Regioni o da altri Paesi, che ha creato un indotto finanziario considerevole sul territorio; sottolinea altresì che tali considerazioni sono avvalorate anche dalla propria esperienza personale pluriennale esperita come Rettore del Politecnico di Torino.

Esprime inoltre la piena disponibilità a creare un percorso condiviso con le Regioni approfondendo le criticità rappresentate, ponendo l'accento non solo sull'importanza delle risorse finanziarie ma sul "come" tali risorse possono determinare una crescita reale del territorio.

Conclude sottolineando un ultimo ma non meno importante elemento avente una valenza a medio e lungo termine, ossia i numerosissimi studenti che hanno scelto l'Italia per studiare, sono diventati degli "ambasciatori" inconsapevoli dei territori nei quali hanno vissuto, durante le fasi successive al percorso universitario, sia in termini di relazioni, sia di attività professionali e sia di cultura in generale.

Auspica quindi che tale strategia politica, che è una delle più rilevanti tra le linee adottate dall'Unione europea, possa essere oggetto di riflessione e di approfondimento collegiale tra Governo e Regioni.

Il Ministro GNUDI ricorda che vi è la questione sulla decorrenza dei termini che partono dalla data odierna.

Il Presidente ERRANI esprime la propria non condivisione, sottolineando che il Ministro Profumo ha illustrato la problematica mettendo in evidenza degli elementi nuovi molto importanti e sui quali vi è la necessità di avviare un'ampia riflessione; a tal proposito le Regioni esprimendo la piena condivisione ritengono fondamentale approfondire la questione afferente i Livelli essenziali delle prestazioni e le relative risorse finanziarie.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro GNUDI** ribadisce che vi è la questione urgente della decorrenza dei termini.

Il **Presidente ERRANI** chiede di rinviare il punto, proponendo di approfondire ulteriormente la problematica e di inserire il provvedimento nell'o.d.g. della successiva seduta della Conferenza.

Il **Ministro GNUDI** accoglie la richiesta di rinvio rappresentata dal Presidente Errani, ricordando che la seduta della Conferenza è calendarizzata per il giorno 15 marzo 2012.

Il **Ministro PROFUMO** propone di avviare un tavolo tecnico al fine di approfondire le criticità e trovare un percorso condiviso, in tempi utili rispetto alla seduta della Conferenza.

Il **Presidente ERRANI** suggerisce di avviare un tavolo che non abbia una valenza esclusivamente tecnica ma abbia anche un carattere politico.

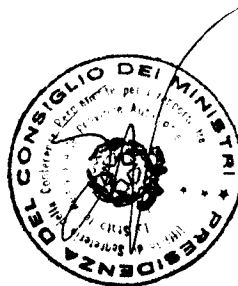
Il **Ministro PROFUMO** esprime la piena disponibilità anche per un confronto politico con le Regioni.

Il **Ministro GNUDI** puntualizza che le criticità rappresentate dalle Regioni sono afferenti soprattutto alla questione delle risorse finanziarie, pertanto suggerisce di rendere partecipe al Tavolo tecnico-politico anche il Ministero dell'economia e delle finanze.

I **Ministri GNUDI e PROFUMO** con il **Presidente ERRANI** concordano, dopo un'ampia discussione, di stabilire in tempi utili la convocazione del Tavolo tecnico-politico che sarà avviato indicativamente per il giorno 7 marzo 2012.

Il **Ministro GNUDI** ringraziando per la partecipazione, chiude la seduta alle ore **17,10**.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



IL PRESIDENTE
Dott. Piero Gnudi



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

| | | |
|--------------|----------------------------|--|
| P. 2 | ALL. 1 ALL. 1/a | REP. ATTI N. 51/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 DOC. CINSEDO |
| P. 3 | ALL. 2 | REP. ATTI N. 48/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |
| P. 4 | ALL. 3 | REP. ATTI N. 54/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |
| P. 5 | ALL. 4 | REP. ATTI N. 57/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |
| P. 6 | ALL. 5 ALL. 5/a | REP. ATTI N. 55/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 DOC. CINSEDO |
| P. 7 | ALL. 6 ALL. 6/a | REP. ATTI N. 49/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 DOC. REGIONI |
| P. 8 | ALL. 7 | REP. ATTI N. 50/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |
| P. 10 | ALL. 8 | REP. ATTI N. 47/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |
| P. 11 | ALL. 9 | REP. ATTI N. 46/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |
| P. 12 | ALL. 10 | REP. ATTI N. 53/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |
| P. 13 | ALL. 11 | REP. ATTI N. 56/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 |





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

| | | |
|---|------------------------------|--|
| P. 14 | ALL. 12 ALL. 12/a | REP. ATTI N. 51/CSR DEL 22 FEBBRAIO 2012 DOC. CINSEDO |
| P. NON ISCRITTO ALL'O.D.G. | ALL. 13 | DOC. CINSEDO |

